

UIL Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - E. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA
- AGENZIE FISCALI - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

tel. 06/71588888 fax 06/71582046 - e-mail: uilpa@uilpa.it -

sito internet: www.uilpa.it

INFORMAZIONI SINDACALI

A tutte le strutture della UIL-Pubblica Amministrazione

Ai componenti : il Comitato Centrale

il Collegio dei Revisori dei Conti.

il Collegio dei Probiviri

**Circolare n. 43
Del 14 LUGLIO 2003**

ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

APPROVATA L'IPOTESI DI ACCORDO

L'attivo unitario degli Esecutivi di CGIL, CISL e UIL del comparto Enti Pubblici non Economici, presieduto dal Segretario Generale della UIL PA Salvatore Bosco, riunitosi a Roma il giorno 11 luglio u.s. per la sintesi nazionale della consultazione svoltasi in tutti i posti di lavoro, ha approvato l'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL 2002/2005, parte normativa e biennio economico 2002/2003.

Ci attendiamo ora una rapida conclusione dell'iter di approvazione da parte del Governo per la firma definitiva del nuovo CCNL in tempi brevi.

Vi trasmettiamo il documento conclusivo approvato dall'attivo unitario.

VERTENZA BUONI PASTO

Con riferimento a quanto comunicato con la nostra precedente circolare n. 42 in merito all'apertura di una vertenza nei confronti dei Ministeri e delle Istituzioni responsabili per risolvere la questione relativa alle difficoltà o impedimento di spesa dei buoni pasto, l'ARAN ha convocato le OO.SS. per il giorno 16 luglio per discutere sulle problematiche suddette, in relazione all'attuazione della dichiarazione congiunta n. 6 del CCNL 12.6.2003 del Comparto Ministeri.

Intanto è confermata la manifestazione prevista per domani 15 luglio davanti al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Vi terremo informati sugli ulteriori sviluppi della vertenza.

Notizie previdenziali.

INFORMATIVA INPDAP N. 37 dell'8.7.2003

In attuazione del disposto dell'articolo 1, comma 20, della legge n. 335/1995, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha emanato il Decreto 13 gennaio 2003 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del giorno 11 febbraio 2003 - Serie generale n. 34, con il quale sono state definite le modalità e i termini per il conseguimento dell'indennità *una tantum* nei confronti dei superstiti di un iscritto, destinatario di un sistema di calcolo esclusivamente contributivo, per i quali non sussistono i requisiti assicurativi e contributivi per la pensione indiretta.

INFORMATIVA INPDAP N. 36 dell'8.7.2003

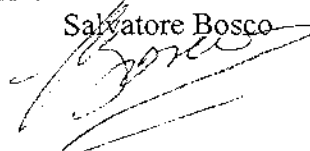
Articolo 80, comma 3, della legge 23 dicembre 2000 n. 388 - Perdita del requisito dell'invalidità superiore al 74%.

I testi integrali delle suddette informative possono essere consultati direttamente sul sito www.inpdap.it o richiesti alla scrivente Segreteria Nazionale.

Fraterni saluti

IL SEGRETARIO GENERALE

Salvatore Bosco





Roma, 11 luglio 2003

Il giorno 11 luglio 2003 si è riunito a Roma, presso l'ACI Direzione Generale, l'Attivo Nazionale Unitario degli Esecutivi del Comparto Enti Pubblici non Economici per la sintesi conclusiva della consultazione tra le lavoratrici ed i lavoratori in merito all'ipotesi di accordo contrattuale 2002-2005.

L'attivo nazionale condivide e sostiene le iniziative decise dalle Segreterie Confederali CGIL-CISL e UIL in merito alla stagione dei rinnovi contrattuali ed in particolare per quei Comparti per i quali il Governo non ha assunto alcuna iniziativa per l'avvio delle trattative. Pertanto l'attivo impegna la categoria a partecipare a tutte le iniziative e le mobilitazioni che le Confederazioni riterranno opportuno adottare.

L'attivo nazionale prende atto dei risultati delle assemblee svolte in tutti i posti di lavoro che hanno riconosciuto il contributo determinante delle iniziative unitarie anche di lotta per la positiva conclusione della trattativa esprimendo una valutazione positiva dei contenuti dell'accordo sottoscritto il 12 giugno u.s.. Hanno partecipato alle assemblee la stragrande maggioranza delle lavoratrici e lavoratori e dei votanti si è espresso in maniera favorevole oltre il 95%.

A p p r o v a

L'ipotesi di accordo contrattuale 2002-2005 per la parte normativa e 2002-2003 per la parte economica e sottolinea il valore politico dello stesso con particolare riferimento :

- Alla salvaguardia del potere d'acquisto delle retribuzioni garantito da un aumento economico medio pari a euro 130,76 (253.186 delle vecchie lire), in gran parte destinato al salario tabellare;
- alla salvaguardia dell'impianto contrattuale dei due livelli di contrattazione;
- al rispetto ed alla resa dinamicità dell'accordo del 4 febbraio 2002 e del 23 luglio 1993;
- al rispetto delle decorrenze economiche;
- al significativo risultato nella istituzione della Indennità di Ente che spostando fra l'altro risorse accessorie a retribuzione fissa e continuativa determina un rapporto più congruo nella struttura della retribuzione;
- al conglobamento dell'indennità integrativa speciale nello stipendio;
- alla valorizzazione della contrattazione decentrata con la finalizzazione di specifiche risorse;
- alla conferma dell'orario settimanale a 36 ore;
- alle norme che regolano l'attività di formazione, l'individuazione delle risorse ed il maggior grado di partecipazione delle rappresentanze sindacali nell'individuazione dei fabbisogni formativi delle lavoratrici e dei lavoratori;
- alla introduzione delle norme di tutela dal mobbing e dalle molestie sessuali.

In relazione all'essenziale tema della riforma dell'ordinamento, l'attivo nazionale considera positivamente il riconoscimento della "piena operatività dei CCNI già stipulati e il conseguente impegno delle parti ad intraprendere ogni utile iniziativa finalizzata alla rapida applicazione degli stessi. Ritiene, inoltre, necessario l'impegno straordinario di tutta la categoria per rendere efficace, entro i tempi previsti, il lavoro della apposita commissione prevista dell'art. 11 teso ad individuare un nuovo modello ordinamentale, evoluzione del precedente, da consegnare al tavolo del negoziato sui pilastri rivendicati in piattaforma in merito a:

- riduzione delle posizioni di accesso dall'esterno;
- individuazione all'interno delle aree di posizioni esclusivamente economiche e relative modalità di sviluppo professionale;
- ricomposizione dei processi lavorativi attraverso una nuova declaratoria di area, con l'indicazione di eventuali norme transitorie per il passaggio dall'attuale al nuovo sistema;
- valutazione delle implicazioni sulla dotazione organica derivanti dall'applicazione delle proposte.

L'Attivo nazionale unitario,

I m p e g n a

Le Segreterie Nazionali a vigilare sul rispetto dei tempi individuati nel CCNL per il raggiungimento dei predetti obiettivi ed a vigilare per evitare qualsiasi tentativo di dilazionare l'iter approvativo della ipotesi di accordo.

L' Attivo nazionale unitario, infine, sottolinea ed evidenzia la piena corrispondenza tra gli obiettivi fissati nella piattaforma contrattuale ed i risultati raggiunti.